



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

DIANO D'ALBA

CNIC84900Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIANO D'ALBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5718** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 4.6*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Moduli di orientamento formativo
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è decisamente positivo, pur notandosi differenze tra i diversi plessi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è in linea con la media italiana, ma anche qui si riscontrano differenze tra i plessi. Il numero degli alunni per cui la scuola è intervenuta economicamente per supportarne l'attività didattica, è molto contenuto. Si registra la presenza di alcune famiglie con un background culturale al di sopra della media e con un buon grado di partecipazione alle attività scolastiche che rappresenta una risorsa per l'Istituto Comprensivo. Anche le famiglie con un livello socio culturale non elevato credono nella valenza educativa della scuola individuando l'apprendimento e lo sviluppo personale quale strumento di miglioramento e crescita socio culturale.

### Vincoli:

Esistono differenze, anche marcate, tra i diversi plessi per quanto riguarda il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti. L'incidenza del numero degli alunni stranieri alla secondaria è superiore alla media nazionale, mentre, per quanto concerne la scuola primaria, sebbene il dato sia inferiore al riferimento provinciale, si registra una distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana disomogenea nei vari plessi. Le distanze chilometriche tra i diversi plessi sono rilevanti e, in alcuni casi, non sempre rendono possibili opportunità di scambi culturali e didattici ed uniformità di azione. Tale vincolo, anche grazie all'implementazione della comunicazione digitale, eredità degli interventi infrastrutturali e formativi legati alla pandemia, è stato in parte superato.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio a vocazione vitivinicola, gastronomica e turistica, riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità. Piccole e grandi aziende offrono numerose opportunità lavorative. La collaborazione tra enti ed associazioni supporta sia la scuola, sia le famiglie con reti attive sul territorio. Questi aspetti favoriscono una buona integrazione delle famiglie straniere all'interno del tessuto sociale.



Vincoli:

Alla povertà educativa che si era riscontrata nel precedente triennio di validità del R.A.V., si è aggiunto un disagio economico legato al momento storico che stiamo vivendo. Alcuni nuclei famigliari monoreddito dimostrano di avere difficoltà economiche per accedere ad opportunità di stimolo offerte dal territorio.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono tutti in condizioni più che buone. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è ottima. Sono presenti diversi laboratori informatici mobili ed è stato implementato il numero di notebook e tablet per studenti e insegnanti. Le digital board hanno sostituito le L.I.M., in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado: grazie ai finanziamenti derivanti dai PON FESR, tutte le aule sono state dotate di monitor touch di ultima generazione. Oltre alle risorse fornite dallo Stato, la scuola avanza la propria candidatura per finanziamenti nazionali o europei (PN 21-27 FSE o FESR, Erasmus +) e partecipa a bandi proposti da Fondazioni o Enti presenti nel territorio per raccogliere quante più risorse possibili, al fine di implementare le dotazioni e gli strumenti didattici. Infine, tra le opportunità, vanno annoverate le risorse per la scuola, nell'ambito degli interventi proposti dai vari PNRR a cui l'istituto aderisce, risorse che hanno consentito di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e classi di nuova generazione, nonché di attivare numerosi moduli formativi e laboratori per gli studenti. Gli Enti locali mettono a disposizione dell'utenza servizi di scuolabus per raggiungere i vari plessi scolastici.

Vincoli:

Alcuni edifici mancano di certificazioni e alcuni non sono ancora stati adeguati per il superamento delle barriere architettoniche.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il fatto che il 75% dei docenti a tempo indeterminato sia presente nella scuola da più di cinque anni (dato nettamente superiore alle medie di riferimento) assicura continuità nell'insegnamento e nella conduzione di iniziative e progetti a medio e lungo termine. La scuola si avvale di svariati assistenti all'autonomia e alla comunicazione per tutti quegli alunni con disabilità il cui profilo descrittivo di funzionamento lo prevede; i loro interventi all'interno delle classi vengono concordati e programmati dal team docente, in modo particolare con gli insegnanti di sostegno. Grazie ad un monitoraggio delle competenze "altre" del personale scolastico, è stato possibile organizzare attività teatrali e corsi



di spagnolo.

Vincoli:

In segreteria, l'incarico di DSGA è rivestito da un facente funzione autorizzato dall'UST, proveniente da altro istituto. Dei cinque assistenti amministrativi, soltanto due sono titolari, i rimanenti sono incaricati annualmente. Ciò comporta, ogni anno, un turn over importante, con la conseguente necessità di ripartire con nuove assegnazioni di incarichi e divisioni di compiti all'interno dell'ufficio di segreteria e di investire nella formazione dei nuovi arrivati, quando non abbiano un'esperienza lavorativa adeguata o provengano da altri settori lavorativi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC84900Q
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA
Telefono	017369114
Email	CNIC84900Q@istruzione.it
Pec	cnic84900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdianoalba.edu.it

### Plessi

---

#### DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84901L
Indirizzo	PIAZZA TORINO FRAZ. RICCA 12055 DIANO D'ALBA

#### V.TALLORIA-"C.BERZIA-L.BORMIDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84902N
Indirizzo	VIA GUIDO CANE, 34 VALLE TALLORIA 12060 DIANO D'ALBA





## RODDI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84903P
Indirizzo	VIA CROSETTI,1 RODDI 12060 RODDI

## RODELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84904Q
Indirizzo	PIAZZA COMUNALE, 2 RODELLO 12050 RODELLO

## DIANO ALBA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84905R
Indirizzo	VIA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA

## GRINZANE CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA84906T
Indirizzo	VIA DELL' ASILO, 32 GRINZANE CAVOUR 12060 GRINZANE CAVOUR

## ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84901T
Indirizzo	SAN ROCCO CHERASCA N.2 ALBA 12051 ALBA
Numero Classi	5



Totale Alunni 68

### GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84902V

Indirizzo VIA BRICCO 15 GRINZANE CAVOUR 12060 GRINZANE CAVOUR

Numero Classi 5

Totale Alunni 69

### RODDI - "ELSA MALFERRARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE84903X

Indirizzo VIA SINEO, 1/A RODDI 12060 RODDI

Numero Classi 5

Totale Alunni 53

### DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE849052

Indirizzo P.ZA UMBERTO I 25/A DIANO D'ALBA 12055 DIANO D'ALBA

Numero Classi 5

Totale Alunni 74

### RODELLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE849063



Indirizzo	P.ZA COMUNALE, 4 RODELLO 12050 RODELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

## SINIO - "ELIGIO COCCIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE849074
Indirizzo	P.ZA DON MARCHISIO SINIO 12050 SINIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	13

## DIANO D'ALBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM84901R
Indirizzo	P.ZZA UMBERTO I N.25/A LOC. DIANO 12055 DIANO D'ALBA
Numero Classi	8
Totale Alunni	157

## Approfondimento

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	3
Aule	Aule aumentate con carrelli informatici	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	164
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39



## Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	27



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la crescita culturale e sociale degli alunni che, nella maggioranza dei casi, compiono il loro percorso formativo, dall'Infanzia alla Secondaria di 1° grado, all'interno della nostra scuola. Il punto di forza dell'essere Istituto Comprensivo è rappresentato dall'aver la possibilità di un costante monitoraggio e di una visione dell'evoluzione degli studenti. Inoltre, si organizzano attività in continuità tra i diversi ordini su vari argomenti, facilitando anche il passaggio da un ordine di scuola all'altro. La relazione educativa è il punto fondante del nostro operato, al fine di sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento consapevole dell'alunno al proprio processo di crescita. Gli alunni sono al centro di ogni azione formativa, in quanto il diritto all'istruzione e all'educazione è il presupposto fondamentale nell'esercizio del diritto di cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali e il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari per il primo ciclo dell'Istruzione rilevano l'importanza di educare e istruire le nuove generazioni rimuovendo ostacoli di ordine economico e sociale che limitino l'uguaglianza e la libertà dei cittadini. Come prescritto in particolar modo dagli Obiettivi 4 Istruzione di qualità, 3 Salute e benessere, 10 Ridurre le disuguaglianze e 17 Partnership per gli obiettivi previsti dall'Agenda ONU 2030, la nostra scuola si propone di rendere la propria azione ancor più incisiva ed efficace, attraverso il ricorso ad una didattica innovativa basata sugli ambienti di apprendimento. Il successo formativo dei nostri alunni viene perseguito anche attraverso un'apertura al confronto sulle buone pratiche con riferimento a modelli europei. Grande attenzione è riservata anche alla creatività ed alla promozione delle arti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica promuove la formazione dell'uomo e del cittadino. Il nostro Istituto si impegna ad affermare la centralità del proprio ruolo nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. La scuola favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni, creando un ambiente idoneo alla promozione del benessere di ciascuno nel rispetto di tutti. In particolare, vengono riconosciute e valorizzate le varie forme di disabilità, diversità o svantaggio, affinché le differenze non si trasformino in disuguaglianze ed emarginazione.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*Il nostro Istituto si pone come obiettivo la crescita culturale e sociale degli alunni che, nella maggioranza dei casi, compiono il loro percorso formativo, dall'infanzia alla Secondaria di 1° grado, all'interno della nostra scuola.*

*Il punto di forza dell'essere Istituto Comprensivo è rappresentato dall'aver la possibilità di un costante monitoraggio e di una visione dell'evoluzione degli studenti. Inoltre, si organizzano attività in continuità tra i diversi ordini su vari argomenti, facilitando anche il passaggio da un ordine di scuola all'altro.*

*La relazione educativa è il punto fondante del nostro operato, al fine di sviluppare la partecipazione e il coinvolgimento consapevole dell'alunno al proprio processo di crescita. Gli alunni sono al centro di ogni azione formativa, in quanto il diritto all'istruzione e all'educazione è il presupposto fondamentale nell'esercizio del diritto di cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali e il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari per il primo ciclo dell'Istruzione rilevano l'importanza di educare e istruire le nuove generazioni rimuovendo ostacoli di ordine economico e sociale che limitino l'uguaglianza e la libertà dei cittadini .*

*Incoraggiare la didattica per competenze costituisce un aspetto caratterizzante del nostro istituto, e rappresenterà anche tema dominante delle azioni di miglioramento previste per il triennio 2019/2022: come espresso nel Rapporto di Autovalutazione (nell'ultimo aggiornamento di Novembre 2019), le nostre priorità sono finalizzate a valorizzare e a potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, e quelle matematico-logiche e scientifiche. Grande attenzione è riservata anche alla creatività ed alla promozione delle arti. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica promuove la formazione dell'uomo e del cittadino.*

*Il nostro Istituto si impegna ad affermare la centralità del proprio ruolo nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti. La scuola favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni, creando un ambiente idoneo alla promozione del benessere di ciascuno nel rispetto di tutti. In particolare, vengono riconosciute e valorizzate le varie forme di disabilità, diversità o svantaggio, affinché le differenze non si trasformino in disuguaglianze ed emarginazione.*



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziare l'inclusione**

---

L'apposita commissione coordinata dalla Funzione Strumentale per l'inclusione ha redatto appositi modelli comuni per l'osservazione degli alunni con difficoltà; attraverso tali figure di sistema è stato possibile potenziare la formazione interna per una diffusione capillare delle buone pratiche .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Occorre dotarsi di specifiche griglie di osservazione iniziale degli alunni con disabilità e di adeguati strumenti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle buone prassi inclusive, in particolare l'alfabetizzazione per gli alunni stranieri, le compresenze finalizzate al supporto degli alunni più fragili, l'attivazione di percorsi per il rafforzamento dei livelli di apprendimento e per il potenziamento dell'offerta formativa

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere e realizzare percorsi formativi rivolti a tutto il personale scolastico incentrati sulla tematica dell'inclusione a vantaggio degli alunni in situazione di fragilità.

---

Attività prevista nel percorso: Formazione specifica per una gestione inclusiva delle classi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento degli alunni BES all'interno dell'attività didattica.

## ● Percorso n° 2: Innalzare i livelli nelle competenze multilinguistica, matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, digitale.

---

Corsi rivolti agli alunni di primaria e secondaria volti a potenziare le competenze multilinguistiche e STEM.

Corsi rivolti ai docenti per il conseguimento delle certificazioni internazionali di livello B1, B2, C1.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare l'attività didattica ponendo al centro gli ambienti di apprendimento innovativi, attuando quanto previsto dalle indicazioni del piano scuola 4.0

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una dimensione europea dell'Istituto, mediante un confronto diretto di prassi e approcci didattici innovativi con altre istituzioni scolastiche del contesto europeo, mediante l'adesione al progetto Erasmus+

---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti



Consulenti esterni

Risultati attesi

Ridurre il divario di genere tra gli studenti e le studentesse negli esiti delle discipline STEM



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

A partire dall'a.s. 2017/18, nell'ambito dell'*outdoor education*, il nostro istituto ha avviato e continua a portare avanti un progetto dal titolo "Dialogo con la natura". È stata sperimentata una metodologia integrata che prevede attività all'aperto con rielaborazione nei locali scolastici.

I bambini sperimentano in primo luogo esperienze nel bosco e nel torrente; in seguito ai loro interessi, approfondiscono diversi argomenti che hanno coinvolto gli obiettivi previsti dalla programmazione annuale.

Nella progettazione delle attività nel bosco si è rispettata l'ottica europea a cui tende la scuola italiana (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo, 2006).

La nostra scuola potenzia la dimensione europea dell'educazione e dell'istruzione, partecipando a progetti quali Erasmus Plus e prendendo parte alle attività della piattaforma on line eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole.

All'interno dell'istituto, nella scuola primaria, si seguono diverse metodologie per lo sviluppo delle competenze logico matematiche: Innovamat e metodo analogico.

Secondo l'approccio di Innovamat, adottano nei plessi di Diano d'Alba e Roddi, la conoscenza è organizzata intorno a tre pilastri principali in cui si lavora sui vari contenuti e sui processi con dinamiche diverse: laboratorio dei numeri, avventure e App. Mette a disposizione materiali strutturati utili alla concretizzazione dei processi logico matematici. Inoltre, gli strumenti digitalizzati permettono una didattica innovativa e dinamica in cui il bambino è protagonista del proprio percorso. In sintesi si promuove l'apprendimento pratico e personalizzato della matematica attraverso la manipolazione, la scoperta, la comprensione e la conversazione in classe.

Il plesso della scuola primaria di Rodello ha adottato il Metodo Analogico di Camillo Bortolato.

Il Metodo Analogico è efficace perché si avvicina al modo naturale di apprendere dei bambini, è comprensibile "al volo" perché fa leva sullo "sguardo d'insieme" ed è avvincente perché utilizza strumenti che suscitano l'entusiasmo dei bambini. L'apprendimento si avvale di strumenti concreti (Linea del 20, del 100 e del 1000 e strisce confermate per la lettura e la scrittura) e di strumenti digitali (per tablet, computer e Lim) che permettono a tutti i bambini di avvicinarsi in modo spontaneo alle varie discipline.

I bambini così rafforzano, in una prospettiva di piena fiducia, capacità intuitive che vengono



sperimentate direttamente da loro stessi secondo “l’imparare facendo”.

La scuola secondaria di I grado ha optato per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, con l’adozione della metodologia D.A.D.A. acronimo con cui si indica la Didattica per ambienti di apprendimento .

L’obiettivo di tale sperimentazione metodologica è quello di rendere gli allievi soggetti attivi nel processo di insegnamento-apprendimento, attraverso lo spostamento delle classi tra le varie aule disciplinari, affinché l’esperienza scolastica quotidiana diventi più profonda e significativa. L’innovazione del contesto didattico nasce per tenere conto delle evidenze sul fronte delle neuroscienze, della pedagogia, delle scienze cognitive e della psicologia dell’età evolutiva.

Questa metodologia innovativa coinvolge la comunità educante in una didattica più dinamica, concreta, significativa ed esperienziale, al fine di poter al meglio sfruttare gli ambienti di apprendimento, intercettando più stili cognitivi, favorendo una didattica sempre più inclusiva ed individualizzata.

Viene superato il concetto di aula legata alla classe poiché ogni spazio ha il proprio setting identificabile dall’uso di uno specifico colore e da arredi e strumenti propri delle aree disciplinari (umanistica, matematico - scientifica, linguistica, artistica, musicale e tecnologica).

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Outdoor Education

Innovamat

Metodo analogico

DADA



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola dell'infanzia partecipa alle attività di outdoor education prevista dal progetto "Dialogo con la natura",

la scuola segue percorsi strutturati che prevedono ambienti di apprendimento alternativi (laboratori, biblioteche, centri culturali del territorio,...)

la scuola secondaria utilizza una didattica per ambienti di apprendimento

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Alla scuola secondaria sono state realizzate le aule disciplinari / laboratori funzionali all'impianto didattico DADA.

Alla scuola dell'infanzia si fa ampio ricorso agli ambienti esterni e alle aule didattiche nel bosco.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La scuola in movimento

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Trasformazione degli spazi e delle metodologie nella direzione di una didattica per ambienti di apprendimento. Ogni aula verrà destinata ad una disciplina specifica e sarà connotata al suo interno da strumentazioni digitali, da un setting dei banchi e degli arredi funzionali, ed anche da un aspetto visivo/cromatico che la renderà facilmente riconoscibile e riconducibile al tipo di attività svolta al suo interno. Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare all'interno dell'istituto comprensivo di Diano d'Alba 15 ambienti fisici di apprendimento innovativi per l'insegnamento/apprendimento delle discipline del curriculum, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo andare a riutilizzare arredi e strumenti tecnologici (computer, tablet, ecc.) già presenti. In queste classi, andremo ad implementare la dotazione di materiale digitale per aiutare i nostri alunni nell'apprendimento in maniera più inclusiva e legata allo sviluppo delle competenze. Trasformando l'aula attraverso la digitalizzazione e la creazione di un contesto di risoluzione di problemi in classe, gli alunni saranno protagonisti del proprio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento, e avranno modo di costruire conoscenze, sviluppando competenze trasversali. L'obiettivo è trasformare la classe in un ambiente di apprendimento innovativo specifico per ogni disciplina, dove strumenti digitali che si fondono con un setting di arredi flessibili e funzionali incoraggiano l'esplorazione e la costruzione del sapere, superando l'idea di didattica trasmissiva e meccanizzata. Tali strumenti rispondono alle esigenze che la didattica digitale integrata ci pone, e sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning e gamification. Il nostro progetto si propone, pertanto, di dare impulso ad un'attività didattica innovativa in grado di guidare i ragazzi verso il ragionamento e portarli a sviluppare capacità avanzate, grazie a percorsi interdisciplinari volti al raggiungimento di molteplici competenze. Il lavoro in gruppo, la capacità di analisi e poi di sintesi, la capacità di orientarsi tra le competenze e di saper applicare quelle più pertinenti per svolgere percorsi di problem posing - problem solving, stanno alla base della nuova scuola che si vuole costruire con questo progetto. Le attività saranno svolte in modo da garantire le conoscenze in maniera empirica (learning by doing) portando gli studenti ad acquisire da un lato capacità anche di team-working e, dall'altro, di ricerca e approfondimento personale, utilizzando anche i vari spazi di apprendimento diffuso che la scuola intende creare per la rivalutazione delle aree grigie presenti negli edifici.

## Importo del finanziamento

€ 111.774,46

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Formazione per la transizione

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

1. Interventi formativi su tutto il personale scolastico inerenti la didattica innovativa e digitale. 2. Interventi sul personale non docente finalizzati alla digitalizzazione nell'organizzazione scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 42.422,81

## Data inizio prevista

04/03/2024

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: STEM e multilinguismo nella scuola di domani

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Verranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula degli ordini di scuola del primo ciclo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Relativamente alla linea di Intervento B, verranno realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Saranno altresì realizzati corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

### Importo del finanziamento

€ 64.395,54

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: A scuola per crescere

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Attivazione di moduli di potenziamento e consolidamento delle competenze di base per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, moduli di mentoring e orientamento per gli alunni in situazione di svantaggio socio culturale e a rischio insuccesso formativo nonché di abbandono scolastico.

### Importo del finanziamento

€ 56.599,75



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

## Approfondimento

L'istituto, beneficiario di un finanziamento proveniente nel PNRR, in particolare relativo all'azione Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms, sta rinnovando gli ambienti di apprendimento tradizionali, attraverso la riprogettazione degli spazi che portino al superamento dell'aula tradizionale a vantaggio di nuove aule disciplinari con assetto dinamico; a tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro per la progettazione di tali ambienti costituito non solo da docenti, ma anche allargato alla componente genitori, nonché a risorse professionali presenti nel territorio. Ad un ripensamento degli spazi e del loro utilizzo, corrisponderà adeguata formazione del personale docente al fine di acquisire pedagogie innovative legate ai nuovi strumenti didattici di cui si doterà l'istituto, al fine di perseguire un innalzamento del successo formativo degli studenti i cui tempi e stili di apprendimento sono ormai radicalmente cambiati rispetto al passato.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Diano d'Alba, articolato in tredici plessi, presenta delle caratterizzazioni specifiche per ogni ordine scolastico: la differenziazione delle varie metodologie è volta a sostenere l'alunno nel suo percorso di crescita e di sviluppo dai 3 ai 14 anni, adattandosi all'individuo per costruirne e ampliarne le competenze.

Il primo segmento, la scuola dell'infanzia, è connotato dalla scelta della metodologia outdoor che sviluppa l'autonomia ed il senso di responsabilità degli alunni, attraverso il contatto con la natura. Trova anche un'importante applicazione la metodologia Bortolato che segue il metodo analogico come strumento per far esperienza del mondo.

Per quanto riguarda la scuola primaria, è opportuno citare sia il metodo analogico sia Innovamat. Quest'ultima metodologia si pone l'obiettivo di trasformare le lezioni di matematica, grazie alla possibilità di fare esperienze concrete, generando momenti di apprendimento significativi.

La scuola secondaria di I grado, dopo la formazione dei docenti avvenuta nell'anno scolastico 2022-2023, sperimenta una nuova metodologia, quella della didattica per ambienti di apprendimento, superando il concetto di aula tradizionale assegnata ad una singola classe, poiché ogni ambiente è strutturato, arredato ed attrezzato con gli elementi della disciplina che vi viene insegnata. Gli alunni, dunque, si spostano fra i vari ambienti di apprendimento. Per facilitare gli spostamenti, responsabilizzando gli alunni, inoltre, ad ogni allievo è stato assegnato un armadietto personale con un lucchetto. Sempre inerentemente alla scuola secondaria è opportuno segnalare che, nonostante essa sia caratterizzata da un orario antimeridiano, gli studenti hanno l'opportunità di frequentare corsi pomeridiani dalle 14 alle 16 per più giorni a settimana durante i quali sono proposte attività di Drammatizzazione, Lingue straniere e relative certificazioni (Inglese, Francese e Spagnolo), Musica, Giornalismo e Laboratori STEM.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA	CNAA84901L
V.TALLORIA-"C.BERZIA-L.BORMIDA"	CNAA84902N
RODDI-CAPOLUOGO	CNAA84903P
RODELLO	CNAA84904Q
DIANO ALBA - CAPOLUOGO	CNAA84905R
GRINZANE CAVOUR	CNAA84906T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i





conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA	CNEE84901T
GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO"	CNEE84902V
RODDI - "ELSA MALFERRARI"	CNEE84903X
DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI"	CNEE849052
RODELLO - CAPOLUOGO	CNEE849063
SINIO - "ELIGIO COCCIO"	CNEE849074

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DIANO D'ALBA

CNMM84901R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA CNAA84901L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: V.TALLORIA-"C.BERZIA-L.BORMIDA"  
CNAA84902N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RODDI-CAPOLUOGO CNAA84903P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: RODELLO CNAA84904Q**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DIANO ALBA - CAPOLUOGO CNA84905R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GRINZANE CAVOUR CNA84906T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA  
CNEE84901T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO"  
CNEE84902V**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RODDI - "ELSA MALFERRARI" CNEE84903X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI"  
CNEE849052**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: RODELLO - CAPOLUOGO CNEE849063**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SINIO - "ELIGIO COCCIO" CNEE849074**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: DIANO D'ALBA CNMM84901R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Curricolo di Istituto

### DIANO D'ALBA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento, all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo". Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola .

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE IC DIANO D'ALBA.pdf

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### **Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale è da noi considerato una valida progettazione d'Istituto perché è uno strumento funzionale a una didattica e valutazione comune a tutti gli ordini di scuola. Agli obiettivi generali, collegati ai traguardi, seguono obiettivi specifici per gli anni chiave (3° e 5° per la Primaria e 3° per la Secondaria), ma alcuni di questi sono già stati sviluppati per tutte le classi. La valutazione delle prestazioni ad essi inerenti è supportata dalla predisposizione di rubriche valutative seguendo il modello R.I.Z.A. ritenuto particolarmente valido per l'individuazione dei livelli osservabili. L'aspetto dell' "Autoregolazione" permette di sollecitare





la capacità di argomentare e di confrontarsi con i pari come raccomandato dai Nuovi scenari.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE TRASVERSALI Il grado di padronanza con cui il soggetto gestisce queste competenze non solo influenza e modula la qualità della sua prestazione attraverso le strategie che è in grado di mettere in atto, ma influisce sulla qualità e sulle possibilità di sviluppo delle sue risorse (conoscenze, cognizioni e rappresentazioni, elementi di identità) attraverso la qualità delle informazioni che è in grado di raccogliere, delle relazioni che sa instaurare, dei feed-back che riesce a ottenere e di come sa utilizzarli per riorganizzare la sua conoscenza e capacità operativa. Le competenze trasversali fanno dunque riferimento ad operazioni fondamentali proprie di qualunque persona posta di fronte ad un compito o a un ruolo lavorativo (e non).

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze sociali e civiche, che l'U.E. ha inserito tra le competenze chiave, vedono come obiettivo la formazione del cittadino. Il nostro Istituto intende mirare a formare alunni che possano essere cittadini rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, più attenti al benessere personale e comune. Le competenze di cittadinanza, infatti, riguardano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico e sono presenti in ogni contesto, in quanto rappresentano il fine e il significato dell'istruzione, ma anche l'essenza della convivenza. Il rispetto delle norme non sia dovuto al timore delle sanzioni o dei controlli esterni, ma all'adesione personale con capacità autoregolativa che si trova in individui responsabili. Si intende fare in modo che ogni alunno partecipi in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, risolvendo problemi, al meglio delle proprie possibilità, nel rispetto dei diritti e nella comprensione delle differenze.

## **Dettaglio Curricolo plesso: DIANO D'ALBA-FRAZ.RICCA**

---





## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

Vedi allegato



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Luzzati: tra realtà e fantasia**

Partendo dalle opere di Luzzati, verranno realizzati degli elaborati pittorici/digitali da sviluppare col supporto del Tangram. I prodotti saranno condivisi con gli alunni delle scuole europee partner dell'iniziativa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Pensiero computazionale e internet delle cose

Nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR (Nuove competenze e nuovi linguaggi) si realizzano attività pratiche e di laboratorio volte all'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature. Considerati i nuclei fondanti delle discipline STEM, vengono individuate attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte nell'aula STEM o "sul campo".

Vengono utilizzate metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### ○ **Azione n° 2: Coding e robotica**

Attraverso l'apprendimento esperienziale viene favorito lo sviluppo delle competenze di problem solving, grazie ad attività che mettono gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidano a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi. Tali attività vengono realizzate per mezzo di strumentazioni digitali in dotazione alla scuola (computer, tablet, robot, digital board, scanne e stampanti 3D).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un  
apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Dettaglio plesso: ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Matematicamente San Rocco 1**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Moduli di orientamento formativo

### DIANO D'ALBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Obiettivo orientamento Piemonte

In accordo con le indicazioni delle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (2014) relative al diritto all'orientamento permanente come lifelong guidance, dalla scelta professionale

alla costruzione di una carriera formativa e professionale, la scuola svolge una funzione informativa, educativa e di accompagnamento in rete con il territorio e i suoi operatori di orientamento, collaborando in stretta sinergia con il sistema di orientamento di Regione Piemonte (OOP) al fine di promuovere l'autonomia e la responsabilità degli alunni e di facilitare il processo di scelta. L'ottica è preventiva anche in funzione del contrasto di fenomeni di dispersione scolastica.

La scuola ha aderito a percorsi di educazione alla scelta che si sviluppano nel corso dell'ultimo anno della scuola primaria e dei tre anni scolastici della scuola secondaria:

5° anno: Kit Orientamento Precoce

1° anno: esplorazione delle professioni (2 ore gioco su professioni + 2 ore kit e/o rielaborazione)

2° anno: esplorazione del sé (2 ore) e del mondo del lavoro (2 ore)



3° anno: informazione sulle scuole (2 ore), rielaborazione percorso ed elaborazione scelta (2 ore)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	8	22	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Obiettivo orientamento Piemonte





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● CONTINUITA'

Gli insegnanti della scuola primaria organizzano momenti aggreganti con proposta di attività sportive, ludiche e operative con gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. UN GIORNO ALLE MEDIE. I docenti della scuola secondaria di primo grado incontrano alla scuola media gli alunni delle classi quinte con proposte di attività didattiche e laboratori. I docenti di Musica realizzano un progetto di continuità su base annuale con le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria. SPELLING BEE. Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria partecipano ad un contest di istituto in lingua inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Una scelta consapevole dell'indirizzo di studio sulla base delle proprie inclinazioni e dei propri talenti è garanzia del successo formativo degli alunni dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● POTENZIAMENTO DI MUSICA

---

Gli insegnanti di musica potenziano l'insegnamento della disciplina nelle classi terza, quarta e quinta della scuola Primaria per acquisire la capacità di suonare il flauto ed eseguire semplici brani corali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Comprendere il suono e il silenzio Saper riconoscere i parametri del suono Saper riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (notazione tradizionale) Saper riconoscere genere e stile di semplici brani musicali in relazione a cultura, tempi e luoghi Saper suonare Costruzione di uno strumentario ritmico didattico con materiale povero Saper utilizzare la voce in modo consapevole curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione Saper eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione **COMPETENZE ATTESE** Comporre semplici poliritmie e semplici melodie Saper usare in maniera consapevole il flauto dolce Saper ascoltare con consapevolezza e senso critico: semplice analisi del brano attraverso i parametri del suono

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Aule aumentate con carrelli informatici

## ● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

---

Grazie alle risorse derivanti dal Piano Estate, la scuola offre la possibilità di seguire corsi extracurricolari gratuiti per la preparazione all'esame finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali. I corsi si avvalgono della presenza di un docente madre lingua inglese e di uno francese. Agli alunni è offerta la possibilità di sostenere gli esami: - DELF in collaborazione con l' Alliance Française. - KEY e Preliminary presso la nostra sede, essendo il



nostro Istituto un Cambridge Preparation Centre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Gli esami di FRANCESE: DELF o Diplôme d'études en langue française è un certificato ufficiale, rilasciato dal Ministero dell'istruzione francese che attesta la conoscenza della lingua francese a partire dal livello A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Obiettivi Generali -Miglioramento della competenza linguistica in francese e conseguimento di una certificazione internazionale - Promozione dell'apprendimento della lingua francese per migliorare la formazione culturale e professionale dello studente. Obiettivi Specifici -Acquisizione e ampliamento del lessico e delle funzioni comunicative -Consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali e sintattiche. Obiettivi Formativi -Acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Europeo di Riferimento per le lingue:comprensione scritta e comprensione orale,produzione scritta e produzione orale. -Sviluppo e consolidamento del processo di apprendimento. INGLESE Cambridge, le prove sono strutturate per corrispondere al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue che permette di inquadrare automaticamente tutti i sistemi di certificazione di conoscenza di lingue straniere in modo omogeneo e standardizzato. Alcuni di questi livelli coincidono con la preparazione necessaria a sostenere specifici esami Cambridge. A2 comunicare in situazioni semplici, utilizzando un lessico e strutture grammaticali elementari comprendere espressioni usate frequentemente, dal significato evidente capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato scrivere brevi testi, compilare moduli. Al livello A2 corrisponde l'esame KEY (Key English Test). B1 – Livello al quale uno studente riesce senza difficoltà a: comprendere, se è



utilizzata una lingua standard e si discute di argomenti relativi a questioni familiari e quotidiane, gli snodi fondamentali di un discorso comunicare senza molte difficoltà in situazioni di viaggio all'estero raccontare senza troppa difficoltà, in modo semplice, se stesso e i propri interessi raccontare esperienze, fatti accaduti, propositi, progetti, fornendo motivazioni adeguate in modo semplice e chiaro. districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua scrivere email, lettere o brevi testi Al livello B1 corrisponde l'esame Preliminary

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aule aumentate con carrelli informatici  Aule "E. Piaf " (Francese) e "E. Pankhurst" (Inglese)

## ● PROGETTO DIDEROT

Annualità 2024-2025 - Caffè filosofico - Run for a cooler planet - Rinnova...mente - I speak contemporary

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Il percorso vuole offrire occasioni di lezioni-concerto multidisciplinari in grado di coinvolgere in modo interattivo gli studenti. Tre proposte differenti con approfondimenti di materie curricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● FRUTTA E LATTE NELLE SCUOLE

---

Il Programma Frutta e verdura nelle scuole distribuisce: pere, mele, arance, pesche, kiwi, albicocche, mandarini, fragole, mirtilli, carote e pomodorini al fine di promuovere e diffondere tra gli alunni sane abitudini alimentari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Diffusione di sane abitudini alimentari e comportamenti corretti in tavola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## ● DIALOGO CON LA NATURA

---

Esperienze di Outdoor learning incardinate nel curricolo della scuola dell'infanzia e primaria. "Dialogo con la natura" è il progetto didattico nato 5 anni fa nei plessi delle scuole dell'infanzia di Diano d'Alba e Valle Talloria e poi esteso ad altri plessi dell'istituto. Durante ogni stagione, i bambini hanno la possibilità di trascorrere intere giornate all'aperto (nel bosco, nel torrente, nella vigna,...) dove sperimentano, si confrontano, scoprono e vivono nuove esperienze in un ambiente senza confini, sentendosi davvero liberi di muoversi e di esplorare lo spazio circostante. Tutte le attività vengono svolte in un luogo in cui i bambini imparano a relazionarsi non solo con la natura, ma anche con gli altri e con la vita. Poter fare esperienza diretta con la scoperta, gli imprevisti, la sorpresa e anche la paura è per loro occasione di confronto e di crescita. Le attività suggerite dalle insegnanti seguono l'interesse dei bambini e ogni scoperta viene poi rielaborata a scuola. Il progetto "Dialogo con la natura" rispetta l'ottica europea a cui tende la scuola italiana (raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006). Oltre alle competenze chiave europee trasversali (Imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), il progetto dà maggior rilievo alla competenza matematica, scientifica, tecnologica e a quella sociale e civica. Sono coinvolti tutti e cinque i campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali (2012 e Nuovi Scenari 2018).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Tutte le attività vengono svolte in un luogo in cui i bambini imparano a relazionarsi non solo con la natura, ma anche con gli altri e con la vita. Poter fare esperienza diretta con la scoperta, gli imprevisti, la sorpresa e anche la paura è per loro occasione di confronto e di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula nel bosco

## ● A SCUOLA PER CRESCERE

---

- Utilizzando i finanziamenti del PNRR DM 19/2024 vengono realizzati percorsi di tutoraggio rivolti ad alunni in difficoltà della scuola secondaria di primo grado. - Interventi mirati, anche attraverso l'articolazione delle classi per gruppi di livello, in orario curricolare e extracurricolare per la scuola primaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Lingue

**Aule**

Aule aumentate con carrelli informatici



### ● ATTIVITA' SPORTIVE

---

- Tennis - Padel - Pickleball - Badminton - Nuoto - Basket - Calcio - Pallapugno - Pallavolo - Corsa campestre

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Nell'area motoria-sportiva si propongono progetti per migliorare le capacità coordinative e condizionali in base alle attitudini individuali, incrementare la consapevolezza motoria in relazione ad un corretto stile di vita, conoscere le opportunità motorie territoriali e promuovere la cultura dello sport inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Piscina



### ● MUOVINSIEME

---

Promozione di corretti stili di vita, incentrati sul movimento e la corretta alimentazione. Gli alunni della scuola primaria quotidianamente affrontano un percorso all'aperto di un miglio (1.609 metri), in prossimità della scuola per la durata di circa 15-20 minuti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni sui temi legati ai corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● EDUCAZIONE CIVICA - SINDACO BAMBINO

---

Simulazione di un Consiglio comunale tra gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, con relativa elezione di un Sindaco Bambino.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Classi aperte verticali

## ● THE BIG CHALLENGE

---

I ragazzi di scuola secondaria si esercitano su una piattaforma digitale e si sfidano con studenti di tutta Europa. A partire dal mese di aprile, migliaia di studenti concorrono a The Big Challenge. Grazie all'allenamento online disponibile tutto l'anno, gli studenti saranno pronti a partecipare alla gara in primavera!

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Consolidamento delle competenze multilinguistiche.

Risorse professionali

Interno

## ● CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA SPAGNOLA

---

Nell'ambito del Piano Estate, il modulo si rivolge agli alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria. Il corso si propone non solo di suscitare interesse e curiosità nei confronti di una lingua di un Paese straniero e della sua cultura, ma anche di promuovere la socialità tra gli alunni dell'istituto. Al termine del percorso, gli studenti del terzo anno parteciperanno ad uno spettacolo teatrale in lingua spagnola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Incentivare la socializzazione, potenziare le competenze multilinguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Il nostro istituto, grazie alla collaborazione con una docente madre lingua, offre l'opportunità di potenziare le competenze in lingua inglese nei tre ordini di scuola. A conclusione del percorso, al termine dell'anno scolastico, gli alunni della scuola secondaria allestiscono uno spettacolo in lingua. Tale attività rientra parzialmente tra quelle proposte nell'ambito del progetto PNRR STEM e Multilinguismo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Migliorare le competenze multilinguistiche degli alunni e dei bambini della scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Aula nel bosco

## ● TEATRO

TEATRO All'interno di questo progetto sono compresi vari interventi rivolti agli alunni dell'istituto, questi percorsi si propongono, attraverso la drammatizzazione di testi letterari e non, di sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. A conclusione dei progetti verranno allestite rappresentazioni teatrali aperte alle famiglie. Gli interventi sono rivolti agli alunni di scuola primaria e secondaria, grazie anche alla collaborazione di esperti esterni. Il progetto Drammatizzazione destinato agli alunni della secondaria ha durata biennale, si inserisce nel cosiddetto Piano Estate 2024 e si avvale della collaborazione con l'attore e regista Paolo Tibaldi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Ambienti e spazi esterni

## ● Pratica corale e musica d'ensemble

Nell'ambito dei moduli proposti nel Piano Estate, i docenti di musica conducono un corso pomeridiano di avviamento alla pratica corale e strumentale per gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli alunni al termine del percorso avranno acquisito o affinato le loro capacità di pratica strumentale. **OBIETTIVI FORMATIVI:** Saper riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale (notazione tradizionale) Saper riconoscere genere e stile di semplici brani musicali in relazione a cultura, tempi e luoghi Saper suonare Saper eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione **COMPETENZE ATTESE** Comporre semplici poliritmie e semplici melodie Saper usare in maniera consapevole la tastiera

Destinatari

Classi aperte verticali





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula di musica "Figaro"

## ● GIORNALISMO

Grazie al Piano Estate, gli alunni della secondaria di I grado partecipano ad un progetto pomeridiano della durata di 30 ore sul giornalismo. Le finalità di tale iniziativa sono volte ad implementare le competenze linguistiche e digitali, mediante l'utilizzo di dispositivi, piattaforme e supporti tecnologici innovativi come previsto dal PNSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Realizzazione di un giornalino d'istituto nella duplice versione digitale e cartacea; realizzazione di un tg d'istituto fruibile in rete.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aule aumentate con carrelli informatici
------	---

	Aula di lettere
--	-----------------

## ● LABORATORIO SCIENTIFICO

---

Nell'ambito del Piano Estate, viene proposto alle classi prime della secondaria di I grado un laboratorio di scienze della durata di 30 ore per 15 incontri, al fine di avvicinare gli alunni ad una didattica laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



### Risultati attesi

---

- Conduzione di semplici esperimenti e reazioni chimiche; - Utilizzare strumenti scientifici come vetrini e microscopi, anche digitali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Scienze
	Aula STEM

## ● INIZIANDO...

---

Per favorire un rientro sereno e graduale a tutti gli alunni, ma in modo particolare ai nuovi iscritti, nelle prime due settimane di scuola, si adatterà un orario ridotto, con l'ingresso dei bambini nuovi a metà settimana. La compresenza delle insegnanti di sezione consentirà di seguire i bambini a piccoli gruppi, organizzando attività adatte al primo periodo di inserimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Permettere ai bambini già frequentanti un inserimento graduale alla scuola dell'Infanzia. - Favorire un inserimento sereno ai bambini nuovi iscritti. - Vivere un sereno distacco dalla famiglia. - Prendere consapevolezza di far parte di una comunità con regole condivise. - Accettare di stare a scuola serenamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Aula all'aperto

## ● RACCHETTE in CLASSE

---

Con la collaborazione di istruttori della FITP, vengono realizzati interventi per la durata di quattro ore nelle classi della scuola primaria per l'avviamento alla pratica sportiva del tennis.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

- Miglioramento della coordinazione senso-motoria. - Acquisizione di un corretto stile di vita che preveda una corretta e regolare attività fisica. - Interiorizzazione e condivisione delle regole sportive e del fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● COME FANNO LE PIANTE

---

Le scuole dell'infanzia di Valle Talloria, Diano d'Alba, Ricca e Rodello e le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> di Diano d'Alba e 2<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> di Grinzane Cavour hanno aderito al progetto proposto e condotto da un erborista, "Come fanno le piante". Il percorso sarà articolato in tre fasi: "germogliare, radicare, fiorire". Parallelamente le insegnanti, in tre diversi incontri, approfondiranno diverse tematiche legate al mondo outdoor con lo specialista.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Attraverso i tre elementi chiave dello sviluppo vegetale (germogliare, radicare, fiorire), i bambini esploreranno il mondo delle piante con giochi, racconti, laboratori manipolativi e grafici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula all'aperto



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● L'ORTO DEI SAPERI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura





Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Proteggere l'ecosistema terrestre e favorirne un uso sostenibile. Tale obiettivo è compreso negli obiettivi dell'Agenda 2030 ed è in accordo con le finalità dell'avviso "Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni Scolastiche".

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Comuni e fondazione Barolo & Castle



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: We share  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività saranno svolte in ambienti pensati per la specifica condivisione di materiali didattici e attività in rete.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Le app per la didattica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione specifica per l'uso di app relative alla didattica e disseminazione e condivisione delle buone pratiche.

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Chi non si forma si  
ferma  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Corsi di formazione per Docenti e personale ATA volti a rafforzare le competenze digitali e l'uso consapevole delle I.C.T.

Titolo attività: PIANO TRIENNALE AD  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD Premessa La figura dell'Animatore Digitale ha il compito di: (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale". La sua azione (cfr. Azione #28 del PNSD) sarà, pertanto, organizzata secondo i seguenti indirizzi

Formazione interna Le attività saranno volte a sostenere e stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica Sarà favorita la partecipazione di docenti, discenti e famiglie alle attività della scuola, sostenendo e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, si cercherà di sostenere e diffondere una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative Si cercherà di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso delle I.T.C di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

esistenti in altre scuole; uso condiviso e consapevole delle risorse digitali per la didattica...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Secondo quanto previsto dal PNSD (azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto Comprensivo di Diano d'Alba, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento: AMBITO INTERVENTI A.S 2019-2020

- Formazione interna □ Somministrazione di un questionario informativo per conoscere i bisogni formativi generali destinato a docenti, alunni, genitori e personale ATA della scuola. □
- Ricognizione delle buone pratiche già presenti nell'Istituto. □
- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. □
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. □
- Formazione di base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (LIM, PC, TABLET...). □
- Formazione di base per l'utilizzo di piattaforme didattiche (EDMODO ecc...). □
- Organizzazione corsi, se richiesti, per docenti, alunni e personale ATA. Coinvolgimento della comunità scolastica □
- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'Animatore Digitale, dal DSGA e, progressivamente, da tutti coloro che saranno disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. □
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. □
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. □
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo ) . □
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Creazione di soluzioni innovative □
- Catalogazione del patrimonio - dotazione tecnologica di Istituto . □
- Razionalizzazione risorse a disposizione presso i plessi dell'Istituto. □
- Aggiornamento dei curricula verticali



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline, in coerenza con quanto previsto nel PTOF. □ Collaborazioni con enti esterni. □ Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature dell'Istituto (aule informatiche salone polifunzionale, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet... □ Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. □ Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. □ Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. AMBITO INTERVENTI A.S 2020-2021 Formazione interna □ Somministrazione di un questionario di gradimento per verificare l'efficacia dell'intervento dell'anno precedente. □ Formazione specifica per Animatore Digitale -Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. □ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. □ Formazione per l'uso di applicazioni utili per la didattica inclusiva □ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. □ Organizzazione corsi, se richiesti, per docenti, alunni e personale ATA. Coinvolgimento della comunità scolastica □ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. □ Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. □ Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto. □ Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale □ Utilizzo della piattaforma REGEL per la formulazione e consegna di documentazione: o programmazioni o relazioni finali o monitoraggi -azioni del PTOF □ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo ) □ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Creazione di soluzioni innovative □ Implementazione delle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

possibilità di condivisione e comunicazione tra i docenti dei diversi plessi della piattaforma REGEL. □ Verifica funzionalità e installazione di software autore open source in tutte le LIM della scuola. □ Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature dell'Istituto (aule informatica, salone polifunzionale, LIM, computer portatili, computer fissi, tablet...). □ Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. □ Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. □ Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. AMBITO INTERVENTI A.S 2021-2022 Formazione interna □ Formazione specifica per Animatore Digitale -Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. □ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. □ Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. □ Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica. □ Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio eportfolio. □ Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on-line per la creazione di classi virtuali, social network. □ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Coinvolgimento della comunità scolastica □ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici. □ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. □ Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. □ Raccolta e pubblicizzazione sul sito dell'Istituto delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. Creazione di soluzioni innovative □ Potenziare l'utilizzo dei laboratori mobili e implementazione del BYOD. □ Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES. □ Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie □ Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

software sempre più innovative e condivisione delle esperienze. □  
Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. □ Individuazione e  
richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le  
attrezzature in dotazione alla scuola. □ Partecipazione a bandi  
nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del  
PNSD . L'Animatore Digitale Prof. Enzo Giovanni Salerno \_



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

DIANO D'ALBA - CNIC84900Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Vedi allegato

#### **Allegato:**

Scheda competenze 5 anni.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore di classe o interclasse che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le





griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Avanzato. L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza con l'apporto di riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. Intermedio. L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. Base. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con la sollecitazione degli adulti. In via di raggiungimento. L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

## **Allegato:**

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



1. Risolve i conflitti tramite la contrattazione verbale e chiedendo aiuto all'adulto.
2. Comunica i propri bisogni.
3. Manifesta e vive le proprie emozioni.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Relativamente alla scuola primaria:

– I livelli di apprendimento. Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta, spesso, a termine compiti in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse fornite dal docente. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI (Primaria e Secondaria).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (Art, 2



comma 5)

Criteri di valutazione del comportamento: A. Comportamento verso adulti e compagni, ambienti e strutture nell'ambiente scolastico e in occasione di momenti formativi offerti (gite, uscite, laboratori/progetti...). B. Rispetto delle regole di convivenza contenute nelle disposizioni scolastiche. C. Capacità di mantenere atteggiamenti che favoriscono la concentrazione e l'apprendimento. Capacità di porsi in posizione di ascolto. D. Capacità di partecipare rispettando il turno, con interventi pertinenti e costruttivi, con disponibilità. E. Capacità di porsi in relazione e di confrontarsi nel rispetto di idee, culture e personalità diverse, con spirito di collaborazione, offrendo e accettando aiuto. F. Affidabilità, costanza e diligenza nella conduzione degli impegni scolastici. Puntualità nella consegna.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento (primaria e secondaria).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di acquisizione" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

- 1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 5).
- 2) E' incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame.
- 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto a esonero (solo per ammissione all'esame) (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4).
- 4) Evidenza lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

DIANO D'ALBA - CNMM84901R

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

### **Allegato:**

TABELLA ed civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**





La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (Art. 2 comma 5).

## **Allegato:**

Giudizio sintetico comportamento 2019.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

- 1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 5).
- 2) E' incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame.
- 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto a esonero (solo per ammissione all'esame) (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4).
- 4) Evidenza lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.

## **Allegato:**

DESCRITTORI PER VALUTAZIONE SECONDARIA (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



- 1) L'alunno non ha frequentato i 3/4 del monte orario annuale e non ha diritto a deroga (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 5).
- 2) E' incorso in sanzioni disciplinari gravissime che prevedono la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame.
- 3) Non ha partecipato a tutte le prove Invalsi e non ha diritto a esonero (solo per ammissione all'esame) (Decr. Legisl. 62, 13 aprile 2017, art. 7, comma 4).
- 4) Evidenza lacune e gravi carenze in più discipline, tali da compromettere il successo formativo del successivo anno scolastico e i membri del Consiglio di Classe ritengono che una ripetenza rappresenti per l'allievo una possibilità di recupero.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

ALBA - FRAZ. S.ROCCO CHERASCA - CNEE84901T

GRINZANE CAVOUR - "S. VIGLINO" - CNEE84902V

RODDI - "ELSA MALFERRARI" - CNEE84903X

DIANO D'ALBA - CAP. "EINAUDI" - CNEE849052

RODELLO - CAPOLUOGO - CNEE849063

SINIO - "ELIGIO COCCIO" - CNEE849074

### Criteri di valutazione comuni

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta, spesso, a termine compiti in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse fornite dal docente .

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Avanzato.

L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza con l'apporto di riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

Intermedio.

L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Si assume le responsabilità che gli vengono affidate.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

Base.

L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con la sollecitazione degli adulti.

In via di raggiungimento.

L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

A. Comportamento verso adulti e compagni, ambienti e strutture nell'ambiente scolastico e in occasione di momenti formativi offerti (gite, uscite, laboratori/progetti...).





- B. Rispetto delle regole di convivenza contenute nelle disposizioni scolastiche.
- C. Capacità di mantenere atteggiamenti che favoriscono la concentrazione e l'apprendimento.  
Capacità di porsi in posizione di ascolto.
- D. Capacità di partecipare rispettando il turno, con interventi pertinenti e costruttivi, con disponibilità.
- E. Capacità di porsi in relazione e di confrontarsi nel rispetto di idee, culture e personalità diverse, con spirito di collaborazione, offrendo e accettando aiuto.
- F. Affidabilità, costanza e diligenza nella conduzione degli impegni scolastici . Puntualità nella consegna.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di acquisizione" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto, in questi ultimi anni, ha incrementato l'attenzione verso l'inclusione: è presente un protocollo di accoglienza degli alunni con BES, all'interno dell'Istituto c'è una Commissione per l'Inclusione con una Referente che coordina le attività, sono stati organizzati corsi di formazione sia con esperti interni sia esterni per rispondere alle esigenze degli insegnanti

I team docenti e i Consigli di classe redigono e aggiornano ogni anno PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per bambini e ragazzi che presentano una documentazione clinica depositata in Segreteria, sia per quelli che, in continuità o per determinati periodi, manifestano bisogni speciali sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico. Il PDP viene poi condiviso con la famiglia che firma il "Patto educativo" con la scuola. E' stato predisposto anche un PDP per la Scuola dell'Infanzia, utile soprattutto nella fase di passaggio di ordine.

I Piani Educativi Individualizzati, invece, vengono redatti principalmente dagli insegnanti di sostegno, con il supporto degli insegnanti curricolari, dell'equipe multidisciplinare dell'Asl di riferimento che segue l'alunno e dei genitori.

All'interno dei Piani vengono esplicitati obiettivi, strumenti compensativi, misure dispensative personalizzati e metodologie didattiche inclusive per permettere a tutti gli alunni di partecipare attivamente alle lezioni.

Entrambi i Piani sono monitorati in itinere con verifiche intermedie e finali per verificare il raggiungimento degli obiettivi.



Ogni Scuola presenta ad inizio anno un "Progetto di Recupero" per questi alunni con Bisogni Speciali.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre il tempo scuola a disposizione garantisce la realizzazione della valorizzazione delle diversità. Le metodologie didattiche innovative, che favorirebbero l'inclusione, vengono abbracciate solo da alcuni docenti, rischiando di essere dei momenti isolati poco significativi.

A volte, i rapporti insegnanti - genitori sono di difficile gestione e non sempre c'è vera collaborazione nella stesura dei PDP e nell'elaborazione dei PEI.

A volte, la comunicazione con gli specialisti dell'ASL e i terapeuti risulta difficoltosa, causa sovradimensionamento del carico di lavoro degli stessi.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Nella Scuola Primaria, mancando ore di compresenza, le insegnanti presentano progetti, per lo più, di recupero delle difficoltà in orario scolastico per cercare di colmare le lacune di alcuni bambini.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, gli insegnanti effettuano attività di recupero e potenziamento, in parte in orario curricolare, in parte in orario extra scolastico nell'ambito dell'offerta proposta dal PNRR DM19/2024 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

### Punti di debolezza

I progetti per il recupero delle difficoltà, a volte, sono troppo brevi e non sempre riescono ad essere incisivi. Non c'è un monitoraggio sistematico di questi progetti, soprattutto per quanto riguarda il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

La scuola redige collegialmente i PEI per ogni alunno con disabilità all'interno dei GLO, promuovendo la partecipazione di tutte le componenti. Vengono adottati e condivisi con le famiglie i PDP per alunni con altre tipologie di BES. Per gli alunni NAI nella scuola secondaria viene adottato un Piano di Studi Personalizzato e vengono attivati laboratori di italiano come L2. Vengono realizzate attività di recupero soprattutto in orario curricolare. La scuola dell'infanzia grazie alle ore di compresenza riesce a portare avanti attività mirate con forte valenza inclusiva. La scuola secondaria organizza attività extracurricolari per il potenziamento delle competenze musicali, trasversali e linguistiche; il monitoraggio di queste ultime avviene mediante le certificazioni internazionali (inglese e francese). La scuola si è dotata di specifiche griglie di osservazione iniziale degli alunni con disabilità e di adeguati strumenti per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI

### Punti di debolezza:

Sarebbe opportuno progettare dei corsi di recupero con metodologie didattiche diverse da quelle utilizzate durante l'orario curricolare e monitorare i risultati raggiunti in seguito alle attività di recupero.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Assistente alle autonomie e alla comunicazione  
Specialisti di strutture private

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto per ogni alunno con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di sostegno, docenti di classe, famiglia, specialisti ASL.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

In questi ultimi anni assistiamo ad un maggior coinvolgimento delle famiglie nel processo inclusivo e nel superamento dei pregiudizi.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Interventi di tutoraggio e mentoring per famiglie

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale e volontariato      Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze). Le valutazioni per gli allievi con disabilità segue e si rifà ai criteri inseriti nei PEI sia per quelli che seguono una programmazione personalizzata sia per gli alunni che seguono la programmazione della classe con delle semplificazioni. Anche la valutazione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali si rifà ai criteri stabiliti nei PDP. In entrambi i casi gli insegnanti valorizzano il processo di apprendimento dell'allievo e non valutano solo il prodotto/risultato; deve essere una valutazione formativa: valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso .





## Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

Primo collaboratore, Secondo collaboratore, Coordinatrice scuola dell'infanzia 3

Funzione strumentale: 5

- Supporto ai docenti per le nuove tecnologie
- Valutazione e autovalutazione d'istituto
- Continuità e orientamento
- Ampliamento O.F.
- Svantaggio ed opportunità

Responsabili di plesso

Fiduciari di plesso 13

Animatore digitale 1

Team digitale 2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi D.S.G.A. f.f.

- Ufficio protocollo: Protocollo interno, in ingresso e in uscita
- Ufficio alunni/didattica: Cura la parte amministrativa necessaria al buon funzionamento della





didattica.

- Ufficio per il personale A.T.D.: Cura, tra l'altro, l'espletamento delle pratiche di ricostruzione di carriera, pensionamenti, verifica dei titoli e punteggi del personale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore Secondo collaboratore Referente scuola dell'infanzia	3
Funzione strumentale	Supporto ai docenti per le nuove tecnologie Valutazione e autovalutazione d'istituto Continuità e orientamento Ampliamento O.F. Svantaggio ed opportunità	5
Responsabile di plesso	Fiduciari di plesso	13
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Team digitale	Team digitale	2

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	5
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti impartiscono l'insegnamento della musica nei due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)      INSEGNAMENTO  
Impiegato in attività di:      2

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO      Sostegno nelle classi con presenza di  
alunni con disabilità  
Impiegato in attività di:      3

- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A.

Ufficio protocollo

Protocollo interno, in ingresso e in uscita

Ufficio per la didattica

Cura la parte amministrativa necessaria al buon funzionamento della didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura, tra l'altro, l'espletamento delle pratiche di ricostruzione di carriera, pensionamenti, verifica dei titoli e punteggi del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://cnic84900q.regel.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://icdianoalba.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **LABORATORIO SCUOLA - FORMAZIONE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **CONTINUITA' - OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **PARTENARIATO TERRITORIALE PROVINCIA DI CUNEO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **SHE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PREVENZIONE E SALUTE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: DADA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AT Progetto FAMI

---





Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Formazione docenti in anno di prova e formazione**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE TRANSIZIONE**

---



## DIGITALE - DM 66/2024

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

---

Sono previsti moduli a distanza e laboratori in presenza rivolti al personale scolastico (docenti di tutti gli ordini e ATA) sull'utilizzo ai fini didattici, organizzativi e amministrati del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di tutti gli ordini e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattiche per Ambienti di Apprendimento

---

La formazione si propone di fornire modelli metodologici per una didattica incentrata sugli ambienti di apprendimento innovativi, come da indicazioni del Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### PENSIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR